



# COMUNE DI PISCINA

Città Metropolitana di Torino

Tel. (0121) 57401  
sindaco@comune.piscina.to.it

Decreto n.4/2023

## **OGGETTO: NOMINA GESTORE DELLA SEGNALAZIONE ANTIRICICLAGGIO**

### **IL SINDACO**

Visti

- il D.Lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

-il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;

- il Decreto del Ministero dell’Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”;

-il provvedimento dell’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’Illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;

-il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE)

n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006” che provvede a delineare in modo più specifico l’eccezione di “Pubbliche Amministrazioni” introducendo la previsione che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applichino “agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni” competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell’ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimento finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;

- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati.

Visto il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, ad oggetto "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni"

Rilevato che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

Considerato che:

- l'art. 3 del D.M. 25 settembre 2015, n. 90313, elenca, nel suo allegato, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni (elencazione non esaustiva) in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);

- gli indicatori di anomalia sono parametri utili per gli operatori a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;

- l'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede l'adozione di procedure interne, in base alla loro autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni e tali procedure devono

definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;

- l'art. 6, commi 4 e 5, del D.M. sopra citato prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;

- tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;

- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;

- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;

-in particolare nella sezione "C" del Decreto in argomento vengono elencati gli indicatori di anomalia

riguardanti alcuni settori specifici;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 15.11.2023 sono state adottate misure organizzative per la gestione delle segnalazioni ed è stato individuato il “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo nella persona del Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dall’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

Atteso che a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Piscina è stato designato, con assunzione di apposito Decreto del Sindaco, il Segretario Comunale pro tempore D.ssa Laura Griotto, la quale ha manifestato la propria disponibilità all’assunzione anche dell’incarico in oggetto;

Visti:

- l’articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto del Sindaco n. 5 del 10.01.2022 di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ;

Vista la sezione Anticorruzione del PIAO 2023-2025;

### **DECRETA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s’intendono qui integralmente richiamate;
2. di designare e nominare per le motivazioni sopra richiamate, tenuto conto della struttura organizzativa dell’Amministrazione, la Dott.ssa Laura Griotto, Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.), Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio del Comune di Piscina, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e del Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015;
3. di dare atto che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia);
4. di dare atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15.11.2023 sono state adottate apposite misure organizzative per la gestione delle segnalazioni;
5. di stabilire che i Responsabili di Servizio e i dipendenti dell’Ente, quali operatori interni, sono onerati di segnalare al Gestore operazioni sospette a prescindere dall’importo tenendo conto degli indicatori di anomalia nell’ambito dei settori
  - procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
  - procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
  - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
  - procedimenti inerenti il PNRR;

- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ed all'albo Pretorio, al fine di garantirne la massima diffusione.

Piscina, 27.11.2023



Il Sindaco  
**Cristiano FAVARO**